



SEGRETERIE REGIONALI ABRUZZO

Pescara, 9 marzo 2011

COMUNICATO STAMPA

Riteniamo oramai inaccettabile la mancata soluzione del problema dei precari nelle ASL della Regione Abruzzo.

L'assenza, in termini di proposta risolutiva, del Presidente Chiodi rischia di creare ulteriori danni alla sanità abruzzese già depotenziata da scelte inaccettabili che mettono a rischio non solo il futuro lavorativo di 1200 precari ma anche gli stessi diritti degli abruzzesi.

I lavoratori precari rappresentano una realtà insostituibile all'interno delle aziende e permettono alle stesse di continuare ad erogare dei servizi sanitari importanti.

Per questo riteniamo, dopo innumerevoli allarmi lanciati e dopo numerose richieste d'incontro al Commissario Chiodi, assolutamente indifferibile proclamare lo stato di agitazione del personale di tutte le AASSLL abruzzesi ed indire una grande manifestazione regionale contro questo governo regionale non più in grado, al di là degli slogan, di dare delle risposte serie e perseguibili in termini di lavoro e dei diritti di salute dei cittadini abruzzesi.

CGIL FP
Carmine Ranieri

CISL FP
Vincenzo Traniello

UIL FP
Fabio Frullo